



Organizzazione: Filmstudio '90  
Info: filmstudio90@filmstudio90.it  
www.filmstudio90.it

In collaborazione con:



COMUNE DI  
VARESE

Assessorato alla Cultura

# Cinema Teatro Nuovo

Viale dei Mille 39 - Varese - tel. 0332.237325 - 0332.830053

## Note di scena

gennaio - giugno 2014

★ ★ ★ **teatro, musica, eventi** ★ ★ ★

<b>GIOVEDÌ</b> <b>23.01</b> ORE 16 e 21	<b>INDEBITO</b> di Andrea Segre, Italia 2013, 87' con Vinicio Capossela	<b>CINEMA E MUSICA</b> Ingresso euro 6/rid. 4,50	
<b>MARTEDÌ</b> <b>28.01</b> ORE 21	<b>IL RAGAZZO DI NOE'</b> con Enrico Ballardini e Massimo Zatta, testo e regia di Valentina Maselli produzione RagTime e Tra Sacro e Sacromonte	<b>GOCCE</b> Ingresso euro 15/rid. 12/stud. 10	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>06.02</b> ORE 16 e 21	<b>NABUCCO</b> di Giuseppe Verdi dal Teatro alla Scala di Milano, 2013. Direzione di Nicola Luisotti, regia di Daniele Abbado con Leo Nucci, Aleksandrs Antonenko, Liudmyla Monastyrska	<b>L'OPERA AL CINEMA</b> Ingresso euro 6/rid. 4,50	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>13.02</b> ORE 21	<b>SPOSAMI</b> di e con con Alessandra Casali <i>Dopo lo spettacolo, spumante e cioccolatini per festeggiare San Valentino!</i>	<b>TEATRO COMICO</b> Ingresso euro 10/rid. 8	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>20.02</b> ORE 16 e 21	<b>ENZO AVITABILE MUSIC LIFE</b> di Jonathan Demme, Italia/USA 2012, 80', con E. Avitabile, E. Ochoa, L. Lai, T. Gurtu, G. Núñez	<b>CINEMA E MUSICA</b> Ingresso euro 6/rid. 4,50	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>27.02</b> ORE 21	<b>Mario Perrotta</b> <b>LA TURNÀTA - ITALIANI CINCALI PARTE SECONDA</b> di Nicola Bonazzi e Mario Perrotta, con Mario Perrotta	<b>GOCCE</b> Ingresso euro 18/rid. 15/stud. 10	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>06.03</b> ORE 16 e 21	<b>FUENTE OVEJUNA FLAMENCO</b> dal Teatro Real di Madrid, 2011. Coreografia di Antonio Gades, regia di Stella Arauzo	<b>DANZA AL CINEMA</b> Ingresso euro 6/rid. 4,50	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>13.03</b> ORE 21	<b>BIG BANG</b> di e con Lucilla Giagnoni	<b>GOCCE</b> Ingresso euro 18/rid. 15/stud. 10	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>20.03</b> ORE 21	<b>MARCO ZAPPA</b> <i>in concerto</i> "POLENTA E PÉSS" TOUR	<b>WORLD MUSIC</b> Ingresso euro 12/rid. 10	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>03.04</b> ORE 21	<b>Teatro dell'Argine - Micaela Casalbani e Paola Roscioli</b> <b>TIERGARTENSTRASSE 4 - Un giardino per Ofelia</b> Testo e regia di Pietro Floridia	<b>GOCCE</b> Ingresso euro 15/rid. 12/stud. 10	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>10.04</b> ORE 21	<b>EVENTO MUSICALE A SORPRESA</b> in via di definizione	<b>MUSICA</b>	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>24.04</b> ORE 16 e 21	<b>IL BARBIERE DI SIVIGLIA</b> dal Teatro La Fenice di Venezia, 2008. Direzione di Antonino Fogliani, regia di Bepi Morassi con Francesco Meli, Bruno De Simone e Rinat Shasham.	<b>L'OPERA AL CINEMA</b> Ingresso euro 6/rid. 4,50	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>08.05</b> ORE 21	<b>Renato Carpentieri - Omaggio a Immanuel Kant</b> <b>IL CIELO STELLATO SOPRA DI ME</b> di e con Renato Carpentieri	<b>GOCCE</b> Ingresso euro 15/rid. 12/stud. 10	
<b>GIOVEDÌ</b> <b>22.05</b> ORE 16 e 21	<b>THE GOLD RUSH - LA FEBBRE DELL'ORO</b> di Charlie Chaplin, USA 1925, 96' con Charles Chaplin, Georgia Hale, Mark Swain, Tom Murray	<b>CINEMA CULT</b> Ingresso euro 6/rid. 4,50	
<b>MARTEDÌ</b> <b>03.06</b> <b>MERCOLEDÌ</b> <b>04.06</b>	<b>A TEATRO CON LE SCUOLE</b> In collaborazione con Liceo Artistico "A. Frattini", Liceo Scientifico "G. Ferraris", Liceo Psicopedagogico "A. Manzoni", Liceo Classico "E. Cairoli"	con il contributo di <b>fondazione cariplo</b> <b>Ingresso gratuito</b>	
<b>LUNEDÌ</b> <b>16.06</b> ORE 21	<b>MOSAÏQUE - Frammenti d'arte</b> Direzione artistica: Ileana Maccari; voce narrante: Claudia Speggorin; mosaicista: Arend A cura di A.S.D.Nashat, Varese - affiliata Uisp	<b>DANZA MUSICA CANTO POESIA E MOSAICO</b> Ingresso euro 10/rid. 8	

# Note di scena gennaio-giugno 2014

**INDEBITO** di Andrea Segre, Italia 2013, 87', con Vinicio Capossela

**CINEMA E MUSICA**

Dopo il successo riscosso al Festival di Locarno e al Festival di «Internazionale» a Ferrara, *Indebito* arriva nelle sale italiane.

Unite un tema di assoluta attualità (la crisi, e specificamente la crisi greca), un regista pluripremiato reduce dai successi di *La prima neve* e *Io sono Li* (Andrea Segre) e un cantautore sensibile e immaginifico (Vinicio Capossela): è così che nasce *Indebito*, il film che narra la crisi del paese culla di tutta la cultura occidentale. Un viaggio accompagnato dalle note e dalle parole del rebetiko, una musica anticonvenzionale, dalla storia affascinante, con la quale Capossela e Segre tracciano il ritratto tragico e ribelle di un paese in cui la crisi economica ha svuotato di valore tutto ciò che non ha un prezzo. Sono canzoni che mettono a nudo l'uomo e percorrono il film come una radiografia dell'anima, a ricordarci che, nonostante la crisi, resta la nostra integrità di uomini, la voglia di cambiare le cose e preferire la rabbia alla paura. Uno straordinario affresco che sovrappone mito e attualità urbana, gettando uno sguardo sulle origini dell'uomo. Un modo di guardare il tramonto dell'Occidente alla luce dell'aurora che lo ha generato, per cercare di ritrovarne la forza.

**IL RAGAZZO DI NOE'** Testo e regia di Valentina Maselli, con Enrico Ballardini e Massimo Zatta

**GOCCE**

Liberamente ispirato al romanzo *Il bambino di Noè* dello scrittore francese Eric-Emmanuel Schmitt, lo spettacolo racconta una storia di amicizia ambientata nel 1942: nel Belgio occupato dai nazisti, il piccolo ebreo Joseph, sette anni, viene affidato dai genitori ad un sacerdote cattolico, padre Pons, che in una sorta di collegio accoglie sotto falso nome, insieme ai ragazzi cristiani, molti ragazzi ebrei. L'amicizia con padre Pons diverrà, per il piccolo Joseph, un cammino indimenticabile di formazione, comprensione e crescita. Nel collegio, Joseph impara che a Dio non si possono attribuire colpe né preferenze per le scelte umane e scopre che per non perdere la fede in Dio è necessario non perderla negli uomini. Padre Pons, pur appartenendo ad un'altra religione, crede nel suo stesso Dio: ed è lui ad insegnargli la fiducia nel genere umano.

**NABUCCO** di Giuseppe Verdi

**L'OPERA AL CINEMA**

La registrazione dello spettacolo (durata 2 ore e 4') tenuto al Teatro alla Scala di Milano il 13 febbraio 2013, sotto la direzione di una delle più grandi bacchette del mondo, Nicola Luisotti, in occasione del bicentenario di Giuseppe Verdi. Il Nabucco è l'opera più risorgimentale di Verdi: un intreccio condito di orgoglio, risentimento, superstizione e spirito di conversione incentrato sulle figure drammatiche del re di Babilonia Nabuccodonosor II e della sua presunta figlia Abigaille. Il 9 marzo 1842, il Nabucco andò in scena al Teatro alla Scala e il successo fu definitivo, trionfale. Sessantaquattro repliche solo nel suo primo anno di esecuzione, il "Va, pensiero" divenne l'inno doloroso e fiero del popolo italiano oppresso dagli austriaci.

**SPOSAMI** di e con Alessandra Casali - in collaborazione con Girin@rte.

**TEATRO COMICO**

*Sposami* è un susseguirsi di immagini, colori, visioni. Un insieme di quadri costruiti con comicità e ironia in un vortice travolgente che mescola danza classica e giocoleria, numeri musicali e d'equilibrio, acrobatica e mimo. La protagonista è Lisa, clown teatrale, creatura animata da una particolare energia e da un personalissimo linguaggio fatto non di parole ma di suoni. Curiosa, illusa ma non ingenua, Lisa propone una sua visione del mondo, una lettura a volte semplice e leggera, a volte pungente, cercando di conquistarsi uno spazio di libertà. In scena un vestito da sposa, l'attesa per uno sposo e Manù, alter ego di Lisa, un personaggio che nasce e muore nel tempo del racconto dalla sua mano, e che è la sua mano...

Laureata al D.A.M.S. con indirizzo teatrale, Alessandra Casali si forma sul teatro fisico con Cesar Brie (Odin Teatret) sulla voce con Naira Gonzales (Odin Teatret), sul teatro di figura con Edi Maiaron, sul clown teatrale con Ian Algie e Pierre Byland. È tra gli interpreti di "City Reading Project" spettacolo ideato e diretto dallo scrittore Alessandro Baricco. Dopo aver creato "Danseaux", contaminazione tra formazione teatrale, circense e musicale, ha realizzato questo suo secondo spettacolo, "Sposami", che rivela in maniera esplosiva la sua verve comica e la sua natura clownesca.

**ENZO AVITABILE MUSIC LIFE** di Jonathan Demme, Italia/USA 2012, 80', con Enzo Avitabile, Eliades Ochoa, Luigi Lai, Trilok Gurtu

**CINEMA E MUSICA**

Complice una trasmissione radiofonica, che riversava le note di Avitabile nell'auto di Demme in corsa sul George Washington Bridge, i due artisti si 'incontrano' e producono insieme ottanta minuti di note e fotogrammi. In perfetta comunione con la sensibilità di Demme, le partiture di Avitabile, sempre aperte alla contaminazione e alla differenza, esibiscono una solidarietà per gli oppressi e un'empatia per i margini. Il documentario, alla maniera del disco "Salvamm'o munno", armonizza la tradizione arcaica contadina della Campania con il suono antico dei Bottari di Portico fino a comprendere stili musicali contemporanei e *world music*, fino a tuffarsi nel Mediterraneo e nei suoi vivi orizzonti. Italia, Africa, Medio Oriente, la produzione di Avitabile ospita artisti straordinari, depositari di una precisa identità culturale. Una partitura collettiva che canta gli oppressi nelle lingue del Sud e dentro una straordinaria evidenza sonora. (Marzia Gandolfi, MyMovies).

**LA TURNÀTA - ITALIANI CINCALI PARTE SECONDA** di Nicola Bonazzi e Mario Perrotta, con Mario Perrotta

**GOCCE**

Dopo l'ottimo successo dello scorso anno, il sipario del Nuovo si apre nuovamente sulla straordinaria forza narrativa di Mario Perrotta, che tornerà a proporci la sua storia dell'emigrazione italiana con *Italiani cincali parte seconda. La turnata*, il racconto, duro ma anche divertente, del "ritorno a casa" dei nostri connazionali emigrati in Svizzera.

"Se sei emigrante la prima cosa che ti devi imparare è che nna enùta è solo nna enùta, mentre la turnàta è per sempre... Due termini per indicare la stessa cosa: il ritorno. Ma la differenza è fondamentale. Me l'hanno spiegata con parole semplici ma inequivocabili. Nna enùta (una venuta), è nna fesseria, il tempo di guardarsi attorno veloci, senza mettere a fuoco i luoghi e le facce, per ripartire subito e dimenticare... La turnàta, invece, è altra cosa... vuol dire che hai raggiunto l'obiettivo, ti sei sistemato, puoi mettere a fuoco, ricordare le facce e i luoghi perché ora stai per tornarci, definitivamente... (...) Da Zurigo a Lecce i chilometri sono 1400. Un'avventura. Soprattutto se non hai un camion; soprattutto se non hai armadio, letti, corredo, servizi di piatti, pentole...".

**FUENTEOVEJUNA FLAMENCO** di Antonio Gades, regia di Stella Arauzo

**DANZA AL CINEMA**

Un balletto (durata 85') registrato al Teatro Real di Madrid nel 2011, arriva finalmente nelle sale. Senz'altro uno dei più grandi balletti del XX secolo, grazie alla strepitosa coreografia e direzione di Antonio Gades, alla scenografia di Pedro Moreno e al fascino del flamenco, mai così coinvolgente sul grande schermo. Magistrale miscela di linguaggio colto e popolare, in questo spettacolo Gades mette in manifesto quello che già è divenuto il suo testamento vitale, la sua fiducia nella ricchezza e nel potere espressivo della danza spagnola in tutta la sua estensione: il balletto folclorico, la danza classica e ovviamente il flamenco. La storia è tratta dalla famosa opera di Lope de Vega: di fronte alle angherie del tiranno locale Fernán Gomez, i due giovani sposi, Laurencia e Frondoso, incitano il popolo a ribellarsi ai soprusi in nome della giustizia...

**BIG BANG** di e con Lucilla Giagnoni

**GOCCE**

Una storica protagonista del teatro di narrazione italiano, Lucilla Giagnoni, in *Big Bang* si interroga, e ci interroga, sull'eterna domanda dell'individuo di fronte all'infinità, al mistero dell'universo, su su fino al momento dell'inizio, lungo un affascinante percorso tra scienza, letteratura, religione e filosofia. Chi si pone queste domande è una donna, una madre. Le risposte sono quelle della religione, la nostra tradizione biblica, in particolare i brani della Genesi che narrano la creazione; quelle della poesia e del teatro seguendo la visionarietà metafisica di Dante e la concretezza delle passioni umane in Shakespeare; infine quelle della scienza attraverso la figura di Einstein che in sé compendia le ricerche della fisica sull'infinitamente grande (relatività) e infinitamente piccolo (meccanica quantistica).

**MARCO ZAPPA - "Polenta e Pèss" tour**

**WORLD MUSIC**

Attivo sulla scena musicale ticinese e svizzera sin dagli anni '60, quando era chitarrista della sua band "The Teenagers", Marco Zappa è uno dei cantautori più prolifici della scena svizzera contemporanea. Con all'attivo una trentina di lavori discografici (è del 1974 il primo LP "Change" prodotto per la EMI), Marco Zappa ha saputo creare uno stile unico ed inconfondibile, con una forte identificazione nella cultura e nella storia del proprio paese e dalla ricerca di una autonomia artistica senza compromessi. Suo, accanto alle chitarre, l'uso di svariati strumenti acustici, quali il bouzouki, il saxophone, gli organetti diatonici, il mountain dulcimer, accompagnati dai flauti in legno di varie dimensioni e sonorità di Renata Stavrakakis e dalle percussioni di Ginger Poggi. Tutto questo ha contribuito a renderlo uno dei musicisti più particolari e creativi degli ultimi anni, ospite dei più importanti festival svizzeri, da Montreux a Nyon, ed internazionali, da Chicago a Berlino, dal Sudafrica alla Finlandia.

A Varese presenterà "Polenta e Pèss" secondo episodio di una ricerca etno-musicale iniziata nel 2011, con la pubblicazione del primo cd "Al Tempa al Passa". Nella ricerca confluiscono racconti e testimonianze di personaggi della vita quotidiana che si raccontano nei loro vari dialetti ed in lingua, storie di un passato prossimo che si riaffermano nella loro concreta e diretta attualità. Dal vivo i musicisti riescono ad esprimere tutta la loro espressività con una formazione strumentale e vocale unica nel suo genere: una musica essenziale, perfettamente calibrata ed arrangiata per una piccola formazione che suona come un'intera orchestra.

**TEATRO DELL'ARGINE - "TIERGARTENSTRASSE 4 - Un giardino per Ofelia"** con Micaela Casalbani e Paola Roscioli, testo e regia di Pietro Floridia

**GOCCE**

Tiergartenstrasse 4, a Berlino, era l'indirizzo del famigerato centro in cui si diede realizzazione alla prima tappa del progetto nazista di creazione di una razza ariana, l'Aktion T4, per l'eliminazione dei disabili mentali. Ofelia è una ragazza a cui piacciono i fiori. Qualcuno dice che è matta, qualcun altro che ci fa e basta. Suo padre, partito per la guerra, le ha lasciato una serra in uno stato veramente pietoso. Ma a Ofelia piacciono i fiori, sa come si trattano, parla con loro. Il problema è che ad Amburgo, nel 1941, non è semplice trovare concimi e diserbanti. Ofelia non dispera, anzi è felice di occuparsi di loro, anche perché lei, con le persone, non si trova bene... perché parla in un modo un po' strano... è matta, e allora gli altri la prendono in giro... la spaventano. Solo una donna non la spaventa, si chiama Gertrud, fa l'infermiera, la mandano dal coordinamento di Tiergartenstrasse 4, a Berlino. È molto gentile, le fa visita quasi tutti i giorni, si interessa della sua salute e si fa raccontare sempre come prosegue il risanamento del giardino...

**EVENTO MUSICALE A SORPRESA**

**MUSICA**

in via di definizione

**IL BARBIERE DI SIVIGLIA**

**L'OPERA AL CINEMA**

Opera in due atti dal Teatro La Fenice di Venezia; regia: Bepi Morassi; direttore: Antonino Fogliani; con: Francesco Meli, Bruno De Simone e Rinat Shasham.

Durata: 2 ore e 35'.

Il conte d'Almaviva, ricco e potente spagnolo, si innamora di Rosina, una giovane orfana sivigliana. Ma il suo tutore, Bartolo, ne è innamorato e vuole sposarla. Per questo tiene Rosina segregata in casa proibendo ogni contatto con l'esterno. Per vederla, il conte d'Almaviva si reca a Siviglia in incognito sotto il nome di Lindoro. Figaro, il barbiere, lo riconosce ed escogita con lui alcuni stratagemmi per far sì che il conte riesca a vedere l'amata...

**RENATO CARPENTIERI - "IL CIELO STELLATO SOPRA DI ME - Omaggio a Immanuel Kant"** di e con Renato Carpentieri

**GOCCE**

Come trasformare una polverosa reminiscenza liceale che annaspa tra astruse categorie metafisiche nel piacere di una scoperta che non ha nulla di scolastico, ma al contrario distilla leggerezza? A duecento anni dalla morte di Kant, il suo pensiero non ha smesso d'illuminarci. Scoppiando nei ruoli di un Kant ormai ottantenne e del suo servitore Lampe e giocando sulle loro differenze (uno ha l'altezza del disquisire filosofico, l'altro il colore della parlata popolare), Carpentieri costruisce la trama di un dialogo che miscela atmosfere casalinghe e categorie a priori, aneddoti privati e noumeni, ricordi sentimentali e dubbi ontologici. Come Sganarello lo è di Don Giovanni, Lampe è il doppio di Kant, diventando lo specchio sui cui scorre la vita del filosofo di Königsberg che odia viaggiare e andava a dormire ogni sera alle dieci. Così maniacale che tutto il paese regolava gli orologi in base alle sue passeggiate quotidiane. Ma proprio dalla noiosa quiete di una vita di provincia, il gioco del doppio fa esplodere tutta la potenza di un pensiero laico e razionale. Il tutto con la leggerezza di un sussurro.

**THE GOLD RUSH - LA FEBBRE DELL'ORO** di Charlie Chaplin, USA 1925, 96', con Charles Chaplin, Georgia Hale, Mark Swain, Tom Murray

**CINEMA E MUSICA**

"Note di scena" non poteva perdere l'occasione della riproposta di un film straordinario, dove immagini e musica si fondono in modo perfetto e sono impresse per sempre nel nostro immaginario. Dice Chaplin: "A parte tutto - a parte gli abiti buffi, i baffetti e gli scarponi - volevo produrre qualcosa che commuovesse la gente. Cercavo l'atmosfera dell'Alaska, con una storia d'amore dolce, poetica, eppure comica. (...) Volevo che il pubblico piangesse e ridesse. Quale che sia la sua opinione su questo film, perlomeno io sarò riuscito a restare fedele alla mia idea originale". Il restauro digitale è stato eseguito dalla Cineteca di Bologna presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata in collaborazione con Criterion Collection. Musiche originali di Charles Chaplin restaurate e dirette da Timothy Brock eseguite dall'Orchestra Città Aperta.

**A TEATRO CON LE SCUOLE**

**PROGETTO GENERAZIONI**

La propensione per il teatro delle scuole superiori varesine ha prodotto negli ultimi anni laboratori scolastici condotti da registi e attori professionisti, esperienze di valore che però non sempre hanno trovato la giusta visibilità a chiusura dell'esperienza. La Festa del Teatro, arrivata alla terza edizione, è una due giorni che propone spettacoli innovativi ideati e messi in scena da quattro istituti superiori di Varese, il Liceo Artistico "A. Fratini", il Liceo Scientifico "G. Ferraris", il Liceo Psicopedagogico "Progetto Brocca", il Liceo Classico "E. Cairoli". L'iniziativa è parte integrante del progetto GenerAzioni, sostenuto da Fondazione Cariplo.

**MOSAÏQUE - FRAMMENTI D'ARTE** Direzione artistica di Ileana Maccari

**DANZA, MUSICA, CANTO, POESIA E MOSAICO**

Un percorso tra vari stili di danza che comporranno un affascinante mosaico di sensazioni ed emozioni, dalla danza del ventre alla contemporanea, dalla danza Bollywood alla tribal fusion, dalla danza polinesiana alle danze popolari. Lo spettacolo nasce dal progetto più ampio di favorire la conoscenza e l'incontro di altre culture attraverso l'arte della danza e sarà scandito dalla lettura di brani, di poesie e di canti delle diverse tradizioni culturali e circondato dalla antica e ieratica arte del mosaico. Ileana Maccari è danzatrice, insegnante e coreografa di danza del ventre e hula hawaiiiana, attiva da anni sul territorio.

**Riduzioni: soci Filmstudio 90, Arci, Coop, enti convenzionati, giovani fino a 18 anni, over 65**